

Gli istituti di credito s'impegnano a dotare gli sportelli di nuovi sistemi d'allarme

## Un patto sulla sicurezza nelle banche



**LUCCA.** Un impegno comune ad aumentare la sicurezza degli sportelli bancari per prevenire più efficacemente le rapine: è questo lo scopo essenziale del protocollo d'intesa siglato venerdì scorso tra il prefetto Carmelo Aronica ed i rappresentanti degli istituti di credito operanti in provincia. Si tratta di un documento la cui sottoscrizione è stata promossa dalla Prefettura e dall'Abi-Associazione bancaria italiana alla presenza del responsabile dell'ufficio sicurezza-anticrimine Marco Iaconis.

Un documento che favorisce una più stretta collaborazione tra forze di polizia e mondo bancario nella predisposizione delle misure di difesa passiva e nella disponibilità ad offrire il massimo ausilio nelle attività investigative. Le banche firmatarie si impegnano a dotare i propri sportelli di almeno quattro sistemi di sicurezza; tra questi è resa obbligatoria la videoregistrazione con la tecnologia digitale nel caso di nuove installazioni. «Registro con grande soddisfazione l'adesione totale dell'iniziativa - ha detto il prefetto Aronica - a testimonianza della sentita condivisione d'intenti sui temi della sicurezza; l'azione di contrasto all'aggressione criminale è affidata alle forze di polizia, ma deve essere sostenuta da uno sforzo corale di tutte le componenti perché ognuno è chiamato a contribuire alla salvaguardia del bene fondamentale della sicurezza collettiva».

L'intesa è stata siglata anche dalla Cassa di Risparmio di Lucca, dalla Banca del Monte e dal Banco di Lucca.

Controlli  
delle  
pattuglie  
di  
polizia  
nei  
pressi  
degli  
istituti  
di credito